

Sestriere, brividi olimpici con i “Giochi” degli alpini

Dal 27 gennaio mille atleti per 5 giorni di gara

FABRIZIO TURCO

PROFUMA di internazionalizzazione, l'edizione numero 66 dei Casta, i Campionati sciistici delle Truppe Alpine che tornano sul colle del Sestriere dopo quarantaquattro anni di assenza. L'Olimpiade invernale in grigioverde inizierà lunedì 27 gennaio con la cerimonia di apertura, colorerà le montagne olimpiche per tutta la settimana e si chiuderà il 31 gennaio. Richiamerà sul comprensorio della Via Lattea oltre mille atleti, in rappresentanza dei diecimila Alpini in servizio (l'8% sono donne), arruolati su base volontaria in ogni regione italiana. «Ma duecento atleti arriveranno da quindici Paesi diversi» ha spiegato ieri il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Claudio Graziano, nel corso di una affollatissima conferenza stampa ospitata dal Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, con il direttore Aldo Audisio padrone di casa. Ci saranno atleti provenienti dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna, dalla Romania e dalla Bulgaria, ma anche dall'Afghanistan e dall'Oman: «Segno dell'importanza di una manifestazione che ha il



ECCO I CASTA

Il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe alpine con alcuni atleti ieri alla presentazione

record di rappresentanza straniera» ha aggiunto Graziano che, da torinese doc, ha apprezzato anche il ritorno della manifestazione sulle nevi di casa: «E' il segnale del legame fortissimo con il territorio – ha aggiunto il generale Graziano -. Gli Alpini e l'Esercito sono una risorsa importante per il nostro Paese».

Scopo primario dei Campionati sciistici delle Truppe Alpine è rappresentato dalla verifica del livello addestrativo rag-

giunto dai reparti nel corso dell'attività invernale, con particolare riguardo alla capacità di sopravvivenza, alla mobilità ed efficienza operativa in ambiente innevato. Ma non mancano anche le competizioni a carattere tipicamente sportivo, comprese le due prove femminili di slalom e di gigante valide per la Coppa Europa. «La gara regina però è quella dei plotoni, una competizione durissima su tre giornate in cui le 36 squa-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



dre partecipanti affronteranno varie prove decisamente impegnative» ha spiegato il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. I plotoni saranno completamente armati ed equipaggiati con uno zaino da quindici chili sulle spalle, e affronteranno varie prove selettive, compreso il tiro con le armi in dotazione, il lancio di precisione della bomba a mano inerte, una ricerca di travolti da valanga, il trasporto di

feriti, due prove a cronometro e uno slalom gigante, e – per la prima volta – una staffetta sci-alpinistica. La ciliegina sulla torta sarà l'esercitazione tecnico-tattica in cui gli Alpini – smessi i panni di atleti – dovranno dimostrare di sapersi muovere e combattere in ambienti estremi.

Ad accogliere gli atleti saranno i padroni di casa della Via Lattea: «Non si può pensare alle Alpi senza pensare agli alpini

I numeri

66
Quella che inizierà lunedì 27 gennaio è l'edizione numero 66 dei Casta, i Campionati Sciistici delle Truppe Alpine

10
Le edizioni ospitate in Piemonte: sei volte a Bardonecchia, tre a Limone e una al Sestriere (1970)

1.000
Gli atleti che saliranno sulle montagne olimpiche per partecipare alle cinque giornate di gara

200
Saranno duecento gli atleti stranieri attesi sul comprensorio della Via Lattea per i Giochi

– sono le parole del sindaco di Sestriere Valter Marin – e visto che quest'anno ricorre l'80° anniversario del nostro Comune, non poteva esserci miglior modo per festeggiarci». «Gli Alpini saranno i benvenuti sulle nostre montagne - ringrazia il presidente della Sestrieres Spa Giovanni Brasso -. Noi sappiamo che voi ci siete sempre e che siete preziosissimi anche per il soccorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alpini in pista

«Agonismo in quota». È la mostra inaugurata ieri al Museomontagna dai generali Claudio Graziano, Capo di stato maggiore dell'Esercito e Alberto Primicerj, comandante delle truppe alpine (nella foto). Visitabile fino al 3 febbraio, la rassegna (accompagnata da un volume della Susalibri) è il primo atto dei Campionati sciistici delle truppe alpine che quest'anno tornano in Piemonte. Dal 27 al 31 gennaio oltre mille atleti provenienti da sedici nazioni - compresi Oman, Ungheria e Afghanistan - si sfideranno sulle Montagne olimpiche di Torino 2006. Nel programma - oltre a due discese di Coppa europea di sci alpino femminile - anche la mitica «gara dei plotoni», la «tre giorni» di slalom, prove a cronometro e tecniche militari. Per la squadra azzurra scenderanno in pista le penne nere delle brigate Taurinense e Julia, del 4° Reggimento alpini paracadutisti di Verona e del Centro di addestramento di Aosta. [R.TRA.]





In alta Valle Susa

■ I Campionati sciistici delle Truppe alpine si svolgeranno quest'anno dal 27 al 31 gennaio sulle montagne olimpiche di Torino 2006, a Sestriere, Pragelato, Cesana e Clavière. I reparti di militari-atleti in gara provengono da 15 Paesi. Prevista anche a un'esercitazione in quota.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EVENTO Un migliaio gli atleti al via. Al Museo della Montagna una mostra

Olimpiadi alpine al Sestriere 44 anni dopo l'ultima volta

Federico Danesi

→ Un filo che si riallaccia 44 anni dopo. Tanti ne sono passati dalla prima, e sinora unica edizione dei Ca.s.t.a. (i Campionati Sciistici riservati alle Truppe Alpine), sulle nevi del Sestriere e quelli in programma dal 27 al 31 gennaio prossimi. Logico che per il vernissage, oltre che per l'elegante mostra fotografica "Agonismo in quota", inaugurata con tutti gli onori ieri e in programma sino al 3 febbraio prossimo, fosse scelto il Museo Nazionale della Montagna, una delle perle nell'offerta museale torinese.

Altrettanto logico che per l'occasione le stazioni sciistiche della Via Lattea abbiano fatto le cose in grande: diverse le piste olimpiche interessate, da quelle di Sestriere e Pragelato alle vicine Sauze d'Oulx, Cesana e Bousson, perché come ha sottolineato il sindaco del Colle, Valter Marin, «festeggeremo così i primi 80 di vita della nostra località ed è

giusto che il territorio si faccia bello per collaborare con un corpo fondamentale come quello degli alpini». Sono anzitutto i numeri a dire che sarà una grande edizione: un migliaio gli atleti militari in gara, 15 le nazioni al via con tutte quelle dell'arco alpino ma anche Gran Bretagna, Usa, Afgha-



Al Museo della Montagna saranno esposte le più belle foto delle passate edizioni dell'evento

nistan, Oman e Libano oltre ad alcuni Paesi dell'Est Europa per un totale di 200 atleti stranieri. Ecco perché l'edizione numero 66 dei Ca.s.t.a. già sin d'ora passa alla memoria. Un bilancio preventivo benedetto dal generale Claudio Graziano, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito: «Sarà la gara

militare più frequentata al mondo, la partecipazione internazionale è il segno della spinta europeista dei nostri corpi che peraltro saranno anche una base importante per l'Italia a Sochi». Campionati nel segno «della tradizione, tornando a girare le grandi montagne italiane, delle pari opportu-

nità visto che i plotoni in gara saranno misti tra uomini e donne, ma anche di omaggio ai nostri caduti», come ha sottolineato il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine.

Si comincia alle 15 del 27 gennaio con la cerimonia inaugurale al Colle, poi spa-

zio alle gare: ci saranno i due slalom (gigante e speciale) femminili Fis di Coppa Europa ma soprattutto prove come quella dei plotoni, massacrante su tre giornate, lanci di precisione, prove topografiche, ricerca di feriti sotto la neve, il gigante con un carico di 15 kg in spalla. Altro che Olimpiadi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Varie

GIOCHI MILITARI (f.t.) Si svolgerà al Sestriere dal 27 al 31 gennaio l'Olimpiade invernale in grigioverde. L'edizione 66 dei Casta, i campionati sciistici delle Truppe Alpine, richiamerà sul comprensorio della Via Lattea oltre mille atleti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario

Campionati sci truppe alpine, 15 nazioni

Dal 27 al 31 gennaio mille militari in gara su piste Via Lattea

(ANSA) - TORINO, 9 GEN - Sarà più internazionale che mai, con 15 nazioni rappresentate, la 66/a edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine, che dopo 40 anni torna a Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea. In gara oltre 1.000 militari, hanno annunciato, presentando a Torino la rassegna, il generale di Corpo d'Armata Claudio Graziano ed il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. Cinque giorni di gare, dal 27 al 31 gennaio, con 36 squadre iscritte alla tradizionale gara dei Plotoni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario

IL CAPO DI SME PRESENTA I CA.S.T.A. 2014

Fonte: Stato Maggiore Esercito

Data: 9 gennaio 2014

[Indietro](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Archivio Notizie](#) [Feed RSS](#)



[Guarda la galleria](#)

Si è svolta oggi, presso il museo nazionale della montagna di Torino, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale di Corpo d'Armata Claudio Graziano, la conferenza stampa di presentazione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (Ca.S.T.A. 2014).

All'evento hanno partecipato anche il Comandante delle Truppe Alpine

Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj, il presidente della F.I.S.I. Flavio Roda, il sindaco di Sestriere dottor Valter Marin e l'ingegner Giovanni Brasso presidente Sestriere spa.

I Campionati, giunti alla 56^a edizione, dopo 44 anni torneranno a Sestriere, nel comprensorio della via Lattea, già teatro delle olimpiadi invernali del 2006.

Durante le 5 giornate di gare, dal 27 al 31 gennaio, si confronteranno oltre 1.000 militari di cui 200 appartenenti a 15 nazioni estere (Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria). La gara regina dei campionati sarà la tradizionale gara dei plotoni durante la quali 26 team italiani e stranieri si sfideranno in discipline quali slalom, tiro, lancio della bomba a mano, topografia, trasporto feriti e ricerca di personale travolto da valanga.

Nel corso del suo intervento il Generale Graziano ha dichiarato che "l'aspetto fondamentale della manifestazione è l'addestramento a operare e vivere in montagna, addestramento che si sviluppa anche attraverso questi campionati, che rappresentano un momento di verifica del livello addestrativo raggiunto".

"Nelle ultime operazioni internazionali" ha continuato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito "siamo tornati a operare in modo significativo in montagna. Kosovo, Bosnia, Afghanistan sono ambienti montagnosi e ciò richiede che il personale si addestri e si prepari ad operare in condizioni difficili, in condizioni climatiche impegnative. La montagna è scuola di vita ed è necessario che tutte le specialità della Forza Armata si addestrino in questo ambiente."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Il ritorno dei Ca.S.T.A. tra le montagne piemontesi è importante per testimoniare che gli alpini sono da sempre presenti in questo territorio, sede di una nostra importante Unità, la Brigata alpina Taurinense" ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore "L'Esercito in generale e in queste zone gli alpini in particolare, sono una risorsa per il Paese. Grazie allo specifico addestramento, alla rapidità di intervento e all'elevata mobilità gli alpini sono sempre in prima linea per sostenere il territorio e la collettività locale". Il Presidente della F.I.S.I., Flavio Roda ha voluto ringraziare, nel suo intervento, l'Esercito Italiano per tutto quello che fa per lo sport "La mia gratitudine - ha sottolineato il Presidente - è rivolta non solo agli atleti del Gruppo Sportivo dell'Esercito, ma anche a tutti i tecnici militari, di altissimo valore professionale, che operano nella federazione e forniscono un supporto fondamentale e di elevata qualità". L'Esercito Italiano ha in servizio circa 10.000 alpini di cui 8% donne. I reparti delle truppe alpine, arruolati in tutte le regioni d'Italia, sono una risorsa per il Paese e per la montagna, impegnati per garantire sicurezza in Italia e all'estero con una lunga esperienza in campo internazionale nelle missioni a sostegno della pace e della stabilità nel Mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Campionati sci truppe alpine, 15 nazioni

Dal 27 al 31 gennaio mille militari in gara su piste Via Lattea

09 gennaio, 13:24

[Indietro](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - TORINO, 9 GEN - Sarà più internazionale che mai, con 15 nazioni rappresentate, la 66/a edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine, che dopo 40 anni torna a Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea. In gara oltre 1.000 militari, hanno annunciato, presentando a Torino la rassegna, il generale di Corpo d'Armata **Claudio Graziano** ed il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine.

Cinque giorni di gare, dal 27 al 31 gennaio, con 36 squadre iscritte alla tradizionale gara dei Plotoni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



1 di 8

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

09 gennaio, 13:37

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci



2 di 8

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

09 gennaio, 13:37

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci



3 di 8

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

09 gennaio, 13:37

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



4 di 8

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

09 gennaio, 13:37
Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci



5 di 8

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

09 gennaio, 13:37
Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci



6 di 8

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

09 gennaio, 13:37
Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



7 di 8



Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

09 gennaio, 13:37

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci



8 di 8



Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

09 gennaio, 13:37

Campionati Truppe Alpine, 1.000 militari sugli sci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI SME

UF. PUBBLICA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

ZCZC

AGI0665 3 CRO 0 R01 /

Esercito: anche Afghanistan a campionati sci delle truppe alpine = (AGI) - Roma, 9 gen. - Ci saranno anche militari-atleti dell'Esercito afghano alla 66^a edizione dei Campionati sciistici delle truppe alpine, in programma dal 27 al 31 gennaio al Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea già teatro delle Olimpiadi invernali del 2006. La manifestazione è stata illustrata oggi, alla presenza del capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano, generale Claudio Graziano, presso il museo nazionale della montagna di Torino. Durante le 5 giornate di gare saranno impegnati oltre 1.000 militari, di cui 200 appartenenti a 15 nazioni estere: Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria e, come detto Afghanistan. (AGI)

Vic (Segue)

091716 GEN 14

NNNN

UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI SME

UF. PUBBLICA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

ZCZC

AGI0666 3 CRO 0 R01 /

Esercito: anche Afghanistan a campionati sci delle truppe alpine (2)=
(AGI) - Roma, 9 gen. - Alla presentazione c'erano anche il comandante delle truppe alpine italiane, generale di corpo d'armata Alberto Primicerj, il presidente della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Flavio Roda, il sindaco di Sestriere, Valter Marin, e l'ingegner Giovanni Brasso, presidente della Sestriere spa. La gara regina dei campionati sara' la tradizionale gara dei plotoni, con 26 team italiani e stranieri che si sfidano in discipline quali slalom, tiro, lancio della bomba a mano, topografia, trasporto feriti e ricerca di personale travolto da valanga. Nel corso del suo intervento il generale Graziano ha sottolineato che "l'aspetto fondamentale della manifestazione e' l'addestramento a operare e vivere in montagna, addestramento che si sviluppa anche attraverso questi campionati, che rappresentano un momento di verifica del livello addestrativo raggiunto". "Nelle ultime operazioni internazionali - ha aggiunto il capo di Stato Maggiore dell'Esercito - siamo tornati a operare in modo significativo in montagna. Kosovo, Bosnia, Afghanistan sono ambienti montagnosi e cio' richiede che il personale si addestri e si prepari ad operare in condizioni difficili, in condizioni climatiche impegnative. La montagna e' scuola di vita ed e' necessario che tutte le specialita' della Forza Armata si addestrino in questo ambiente". Il ritorno dei Campionati sciistici delle truppe alpine (Ca.STA, l'acronimo, ndr) tra le montagne piemontesi "e' importante - ha detto ancora Graziano - per testimoniare che gli alpini sono da sempre presenti in questo territorio, sede di una nostra importante unita', la brigata alpina Taurinense. L'Esercito in generale, e in queste zone gli alpini in particolare, sono una risorsa per il Paese. Grazie allo specifico addestramento, alla rapidita' di intervento e all'elevata mobilita', gli alpini sono sempre in prima linea per sostenere il territorio e la collettivita' locale". Il presidente della Fisi ha voluto ringraziare, nel suo intervento, l'Esercito italiano per tutto quello che fa per lo sport: "La mia gratitudine - ha sottolineato - e' rivolta non solo agli atleti del gruppo sportivo dell'Esercito, ma anche a tutti i tecnici militari, di altissimo valore professionale, che operano nella federazione e forniscono un supporto fondamentale e di elevata qualita'". L'Esercito italiano ha in servizio circa 10.000 alpini, di cui l'8% composto da donne. I reparti delle truppe alpine, arruolati in tutte le regioni d'Italia, sono una risorsa per il Paese e per la montagna, impegnati per garantire sicurezza interna e all'estero, con una lunga esperienza acquisita in campo internazionale nelle missioni a sostegno della pace e della stabilita'. (AGI)

Vic

091716 GEN 14

NNNN

Esercito: in Piemonte i campionati sciistici delle truppe alpine

Torino, 9 gen. - (Adnkronos) - Saranno le montagne olimpiche piemontesi ad ospitare a fine gennaio la 66esima edizione dei Campionati sciistici delle truppe alpine (Ca.S.T.A.), appuntamento sportivo militare a livello tradizionale ma anche tradizionale momento di verifica dell'addestramento raggiunto dalle Unità dipendenti nel saper operare in ambiente montano innevato. All'appuntamento parteciperanno circa mille atleti provenienti da 15 nazioni. Gara regina dei Ca.S.T.A. sarà la gara dei plotoni, una tre giorni in cui si affronteranno i team dei reggimenti alpini italiani, oltre a numerose rappresentative straniere, che comprende slalom, gara a cronometro, tiro, lancio di bomba a mano inerte, topografia, trasporto ferito, ricerca di travolti da valanga e, per la prima volta, staffetta sci-alpinistica. In calendario anche le gare Fis valevoli per la Coppa Europa femminile di sci alpino, gigante e slalom. Tra le attività collaterali, il concerto della fanfara della Brigata Alpina 'Taurinense', una fiaccolata composta da oltre 100 sciatori e la deposizione di una corona ai monumenti ai caduti dei paesi ospitanti. (segue)

(Adnkronos) - A presentare i campionati che prenderanno il via il 27 gennaio e si concluderanno il 31, il generale di Corpo d'Armata, Claudio Graziano affiancato dal comandante delle truppe alpine, generale di Corpo d'Armata, Alberto Primicerj. "La montagna è scuola di vita e di preparazione perché moltissime delle operazioni che stiamo conducendo si svolgono in ambiente montano quindi richiedono che questo addestramento sia esteso a tutte le unità e a tutte le capacità di una forza", ha sottolineato il generale Graziano che ha poi rilevato: "i reparti delle truppe alpine sono una risorsa per il Paese e per la montagna, impegnati a garantire la sicurezza in Italia e all'estero, quindi è anche importante che questo appuntamento sia un momento di solidarietà con il territorio, di conoscenza con i luoghi in cui gli alpini operano e si addestrano". "I prossimi campionati, dunque - ha concluso Graziano - saranno un momento di crescita sia per l'Esercito sia di solidarietà per il Paese che si svolgeranno nella realtà delle Valli olimpiche che sono un terreno tradizionale di addestramento delle truppe da montagna".

(09 gennaio 2014 ore 14.16)

UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI SME

UF. PUBBLICA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

9CO537440 4 CRO ITA R01ESERCITO: GRAZIANO A PRESENTAZIONE CAMPIONATI
9CO537440 4 CRO ITA R01ESERCITO: GRAZIANO A PRESENTAZIONE CAMPIONATI
SCIISTICI TRUPPE ALPINE (1)

(9Colonne) Roma, 9 gen - Si è svolta oggi, presso il museo nazionale della montagna di Torino, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Claudio Graziano, la conferenza stampa di presentazione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (Ca. S.T.A. 2014). All'evento hanno partecipato anche il Comandante delle Truppe Alpine Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj, il presidente della F.I.S.I. Flavio Roda, il sindaco di Sestriere dottor Valter Marin e l'ingegner Giovanni Brasso presidente Sestriere spa. I Campionati, giunti alla loro 66esima edizione, dopo 44 anni torneranno a Sestriere, nel comprensorio della via Lattea, già teatro delle olimpiadi invernali del 2006. (SEGUE)

091727 GEN 14

UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI SME

UF. PUBBLICA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

9CO537441 4 CRO ITA R01ESERCITO: GRAZIANO A PRESENTAZIONE CAMPIONATI
9CO537441 4 CRO ITA R01ESERCITO: GRAZIANO A PRESENTAZIONE CAMPIONATI
SCIISTICI TRUPPE ALPINE (2)

(9Colonne) Roma, 9 gen - Durante le 5 giornate di gare, dal 27 al 31 gennaio, si confronteranno oltre 1.000 militari di cui 200 appartenenti a 15 nazioni estere (Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria). La gara regina dei campionati sarà la tradizionale gara dei plotoni durante la quali 26 team italiani e stranieri si sfideranno in discipline quali slalom, tiro, lancio della bomba a mano, topografia, trasporto feriti e ricerca di personale travolto da valanga. Nel corso del suo intervento il Generale Graziano ha dichiarato che "l'aspetto fondamentale della manifestazione è l'addestramento a operare e vivere in montagna, addestramento che si sviluppa anche attraverso questi campionati, che rappresentano un momento di verifica del livello addestrativo raggiunto." "Nelle ultime operazioni internazionali - ha continuato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito - siamo tornati a operare in modo significativo in montagna. Kosovo, Bosnia, Afghanistan sono ambienti montagnosi e ciò richiede che il personale si addestri e si prepari ad operare in condizioni difficili, in condizioni climatiche impegnative. La montagna è scuola di vita ed è necessario che tutte le specialità della Forza Armata si addestrino in questo ambiente". "Il ritorno dei Ca.STA tra le montagne piemontesi è importante per testimoniare che gli alpini sono da sempre presenti in questo territorio, sede di una nostra importante Unità, la Brigata alpina Taurinense" ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore. "L'Esercito in generale e in queste zone gli alpini in particolare, sono una risorsa per il Paese. Grazie allo specifico addestramento, alla rapidità di intervento e all'elevata mobilità gli alpini sono sempre in prima linea per sostenere il territorio e la collettività locale". Il presidente della F.I.S.I., Flavio Roda ha voluto ringraziare, nel suo intervento, l'Esercito Italiano per tutto quello che fa per lo sport: "La mia gratitudine - ha sottolineato - è rivolta non solo agli atleti del Gruppo sportivo dell'Esercito, ma anche a tutti i tecnici militari, di altissimo valore professionale, che operano nella federazione e forniscono un supporto fondamentale e di elevata qualità".(red)

091731 GEN 14

ESERCITO: GENERALE GRAZIANO ALLA PRESENTAZIONE DEI CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE

(AGENPAR) - Roma, 09 gen - Si è svolta oggi, presso il museo nazionale della montagna di Torino, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Claudio Graziano, la conferenza stampa di presentazione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (Ca. S.T.A. 2014).

All'evento hanno partecipato anche il Comandante delle Truppe Alpine Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj, il presidente della F.I.S.I. Flavio Roda, il sindaco di Sestriere dottor Valter Marin e l'ingegner Giovanni Brasso presidente Sestriere spa.

I Campionati, giunti alla 66^a edizione, dopo 44 anni torneranno a Sestriere, nel comprensorio della via Lattea, già teatro delle olimpiadi invernali del 2006.

Durante le 5 giornate di gare, dal 27 al 31 gennaio, si confronteranno oltre 1.000 militari di cui 200 appartenenti a 15 nazioni estere (Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria). La gara regina dei campionati sarà la tradizionale gara dei plotoni durante la quali 26 team italiani e stranieri si sfidano in discipline quali slalom, tiro, lancio della bomba a mano, topografia, trasporto feriti e ricerca di personale travolto da valanga.

Nel corso del suo intervento il Generale Graziano ha dichiarato che "l'aspetto fondamentale della manifestazione è l'addestramento a operare e vivere in montagna, addestramento che si sviluppa anche attraverso questi campionati, che rappresentano un momento di verifica del livello addestrativo raggiunto."

"Nelle ultime operazioni internazionali" ha continuato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito "siamo tornati a operare in modo significativo in montagna. Kosovo, Bosnia, Afghanistan sono ambienti montagnosi e ciò richiede che il personale si addestri e si prepari ad operare in condizioni difficili, in condizioni climatiche impegnative. La montagna è scuola di vita ed è necessario che tutte le specialità della Forza Armata si addestrino in questo ambiente."

"Il ritorno dei Ca.STA tra le montagne piemontesi è importante per testimoniare che gli alpini sono da sempre presenti in questo territorio, sede di una nostra importante Unità, la Brigata alpina Taurinense" ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore "L' Esercito in generale e in queste zone gli alpini in particolare, sono una risorsa per il Paese. Grazie allo specifico addestramento, alla rapidità di intervento e all' elevata mobilità gli alpini sono sempre in prima linea per sostenere il territorio e la collettività locale".

Il Presidente della F.I.S.I. , Flavio Roda ha voluto ringraziare, nel suo intervento, l'Esercito Italiano per tutto quello che fa per lo sport " La mia gratitudine – ha sottolineato il Presidente - è rivolta non solo agli atleti del Gruppo sportivo dell'Esercito, ma anche a tutti i tecnici militari, di altissimo valore professionale, che operano nella federazione e forniscono un supporto fondamentale e di elevata qualità".

L'Esercito Italiano ha in servizio circa 10.000 alpini di cui 8% donne. I reparti delle truppe alpine, arruolati in tutte le regioni d'Italia, sono una risorsa per il paese e per la montagna, impegnati per garantire sicurezza in Italia e all'estero con una lunga esperienza in campo interazione nelle missioni a sostegno della pace e della stabilità nel Mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario

UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI SME

UF. PUBBLICA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

ESERCITO: DAL 27 GENNAIO I CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE
ZCZCESERCITO: DAL 27 GENNAIO I CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE
ZCZC IPN 379

CRO --/T

ESERCITO: DAL 27 GENNAIO I CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE

TORINO (ITALPRESS) - Dal 27 al 31 gennaio si terra' a Sestriere la

66^ edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine.

Stamattina la manifestazione e' stata presentata a Torino, alla

presenza del capo di Stato Maggiore, Claudio Graziano.

Durante le cinque giornate di gare si confronteranno oltre mille

militari, duecento dei quali appartenenti a 15 nazioni estere

(Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania,

Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti,

Svizzera, Ungheria). La gara regina dei campionati sara' la

tradizionale gara dei plotoni durante la quale 26 team italiani e

stranieri si sfidernno in discipline quali slalom, tiro, lancio

della bomba a mano, topografia, trasporto feriti e ricerca di

personale travolto da valanga.

(ITALPRESS).

abr/com

09-Jan-14 17:46

NNNN

AL CONSERVATORIO

La fanfara alpina fa il tutto esaurito

→ Tutto esaurito al Conservatorio di Torino per il concerto della Fanfara della brigata alpina Taurinense, organizzato in occasione della 66ma edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine che si disputeranno a Sestriere dal 27 al 31 gennaio. Con la formazione diretta dal maresciallo capo Marco Calandri si sono esibiti due allievi della classe di pianoforte del Conservatorio e un giovane tenore fossanese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ESERCITO: CONCERTO A TORINO PER I CAMPIONATI SCIISTICI ALPINI

Un concerto della Fanfara della Taurinense, gratuito e dedicato al tema dello sport e dell'agonismo, ieri sera al Conservatorio di Torino tutto esaurito, ha dato il via alla presentazione pubblica dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine, che da più di 80 anni testano la preparazione degli Alpini a complesse e spettacolari operazioni in quota. L'edizione 2014, che si terrà dal 27 al 31 gennaio sulle montagne olimpiche di Torino, verrà presentata domani a Torino, al Museo della Montagna, dal capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Claudio Graziano, e dal Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata, Alberto Primicerj. Il concerto, diretto dal maresciallo capo Marco Calandri, ha proposto brani famosi sullo sport, tra cui le colonne sonore dei film Rocky e Momenti di Gloria, con una digressione su musiche briose come Danzon o significative, nel contesto di una gara, come la Marcia Trionfale dell'Aida e l'aria Nessun dorma.

Insieme alla Fanfara, composta da musicisti di professione tratti dai reggimenti della brigata alpina Taurinense, si sono esibiti solisti e allievi del Conservatorio. Tra gli ospiti, in prima fila, l'assessore comunale alla Cultura, Maurizio Braccialarghe e il generale Primicerj.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI SME

UF. PUBBLICA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

ZCZC

ADN0846 5 CRO 0 ADN CRO NAZ RPI

ESERCITO: TORINO, TUTTO ESAURITO AL CONSERVATORIO PER CONCERTO FANFARA TAURINENSE =

Torino, 9 gen. - (Adnkronos) - Tutto esaurito ieri sera al Conservatorio di Torino per il concerto della Fanfara della brigata alpina Taurinense, organizzato in occasione della 66ma edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine che si disputeranno a Sestriere dal 27 al 31 gennaio.

Con la formazione diretta dal maresciallo capo Marco Calandri si sono esibiti due allievi della classe di pianoforte del Conservatorio e un giovane tenore fossanese, che hanno interpretato Momenti di Gloria, Danzo'n, e l'aria 'Nessun Dorma', in un programma incentrato su sport, agonismo e montagna.

Al centro del calendario dei Campionati ci sara' la gara tra i plotoni dei reggimenti alpini, una tre giorni impegnativa con prove di slalom, sci-alpinismo, tiro e soccorso valanghe, oltre a gare Fis valide per la Coppa Europa femminile. Sulle montagne olimpiche di Torino 2006 sono attesi oltre 1000 atleti di sedici diverse nazioni. La Fanfara si esibira' nuovamente a Sestriere martedi' 28 gennaio.

(Red/Ct/Adnkronos)
09-GEN-14 16:23

NNNN

Esercito: Torino, tutto esaurito al Conservatorio per concerto Fanfara Taurinense

Torino, 9 gen. - (Adnkronos) - Tutto esaurito ieri sera al Conservatorio di Torino per il concerto della Fanfara della brigata alpina Taurinense, organizzato in occasione della 66ma edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine che si disputeranno a Sestriere dal 27 al 31 gennaio. Con la formazione diretta dal maresciallo capo Marco Calandri si sono esibiti due allievi della classe di pianoforte del Conservatorio e un giovane tenore fossanese, che hanno interpretato Momenti di Gloria, Danzòn, e l'aria 'Nessun Dorma', in un programma incentrato su sport, agonismo e montagna. Al centro del calendario dei Campionati ci sarà la gara tra i plotoni dei reggimenti alpini, una tre giorni impegnativa con prove di slalom, sci-alpinismo, tiro e soccorso valanghe, oltre a gare Fis valide per la Coppa Europa femminile. Sulle montagne olimpiche di Torino 2006 sono attesi oltre 1000 atleti di sedici diverse nazioni. La Fanfara si esibirà nuovamente a Sestriere martedì 28 gennaio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Presentati oggi i campionati sciistici delle Truppe Alpine

09/01/2014, 18:06

A CURA DI ROCCO ZAFFINO

0 COMMENTI

STAMPA



TORINO, 9 GENNAIO 2014 - Si è svolta oggi, presso il Museo Nazionale della Montagna di Torino, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Claudio Graziano, la conferenza stampa di introduzione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (Ca. S.T.A. 2014), seguita dall'inaugurazione della mostra fotografica 'Agonismo in quota'.

All'evento hanno partecipato anche il Comandante delle Truppe Alpine Generale di Corpo d'Armata Alberto

Primicerj, il presidente della F.I.S.I. Flavio Roda, il sindaco di Sestrièrè Valter Marin e l'ingegner Giovanni Brasso presidente della Sestrièrès spa.

I Campionati, giunti alla 66^a edizione, dopo 44 anni torneranno a Sestrièrè, nel comprensorio della via Lattea, già teatro delle olimpiadi invernali del 2006.

Durante le 5 giornate di gare, dal 27 al 31 gennaio, si confronteranno oltre 1.000 militari di cui 200 appartenenti a 15 nazioni estere (Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria). La gara regina dei campionati sarà la tradizionale gara dei plotoni durante la quali 26 team italiani e stranieri si sfideranno in

discipline quali slalom, tiro, lancio della bomba a mano, topografia, trasporto feriti e ricerca di personale travolto da valanga.

Nel corso del suo intervento il Generale Graziano ha dichiarato che "l'aspetto fondamentale della manifestazione è l'addestramento a operare e vivere in montagna, addestramento che si sviluppa anche attraverso questi campionati, che rappresentano un momento di verifica del livello addestrativo raggiunto."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Info Oggi

"Nelle ultime operazioni internazionali" ha continuato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito "siamo tornati a operare in modo significativo in montagna. Kosovo, Bosnia, Afghanistan sono ambienti montagnosi e ciò richiede che il personale si addestri e si prepari ad operare in condizioni difficili, in condizioni climatiche impegnative. La montagna è scuola di vita ed è necessario che tutte le specialità della Forza Armata si addestrino in questo ambiente."

"Il ritorno dei Ca.STA tra le montagne piemontesi è importante per testimoniare che gli alpini sono da sempre presenti in questo territorio, sede di una nostra importante Unità, la Brigata alpina Taurinense" ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore "L' Esercito in generale e in queste zone gli alpini in particolare, sono una risorsa per il Paese. Grazie allo specifico addestramento, alla rapidità di intervento e all' elevata mobilità gli alpini sono sempre in prima linea per sostenere il territorio e la collettività locale".

Il Presidente della F.I.S.I., Flavio Roda ha voluto ringraziare, nel suo intervento, l'Esercito Italiano per tutto quello che fa per lo sport " La mia gratitudine – ha sottolineato il Presidente - è rivolta non solo agli atleti del Gruppo sportivo dell'Esercito, ma anche a tutti i tecnici militari, di altissimo valore professionale, che operano nella federazione e forniscono un supporto fondamentale e di elevata qualità".

L'Esercito Italiano ha in servizio circa 10.000 alpini di cui 8% donne. I reparti delle truppe alpine, arruolati in tutte le regioni d'Italia, sono una risorsa per il paese e per la montagna, impegnati per garantire sicurezza in Italia e all'estero con una lunga esperienza in campo interazione nelle missioni a sostegno della pace e della stabilità nel Mondo.

Nel corso dell'evento è stato anche presentato il libro fotografico sui Campionati Sciistici delle Truppe Alpine edito da SusaLibri.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Esercito: presentati i Campionati di sci per le truppe alpine

Esercito: presentati i Campionati di sci per le truppe alpine

Si è svolta oggi, al museo nazionale della montagna di Torino, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Claudio Graziano, la conferenza stampa di presentazione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (Ca. S.T.A. 2014). All'evento hanno partecipato anche il Comandante delle Truppe Alpine Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj, il presidente della F.I.S.I. Flavio Roda, il sindaco di Sestriere dottor Valter Marin e l'ingegner Giovanni Brasso presidente Sestriere spa. I Campionati, giunti alla 66^a edizione, dopo 44 anni torneranno a Sestriere, nel comprensorio della via Lattea, già teatro delle olimpiadi invernali del 2006. Durante le 5 giornate di gare, dal 27 al 31 gennaio, si confronteranno oltre mille militari di cui 200 appartenenti a 15 nazioni estere (Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria). La gara regina dei campionati sarà la tradizionale gara dei plotoni durante la quali 26 team italiani e stranieri si sfideranno in discipline quali slalom, tiro, lancio della bomba a mano, topografia, trasporto feriti e ricerca di personale travolto da valanga. Nel corso del suo intervento il Generale Graziano ha dichiarato che "l'aspetto fondamentale della manifestazione è l'addestramento a operare e vivere in montagna, addestramento che si sviluppa anche attraverso questi campionati, che rappresentano un momento di verifica del livello addestrativo raggiunto".

"Nelle ultime operazioni internazionali - ha continuato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito - siamo tornati a operare in modo significativo in montagna. Kosovo, Bosnia, Afghanistan sono ambienti montagnosi e ciò richiede che il personale si addestri e si prepari ad operare in condizioni difficili, in condizioni climatiche impegnative. La montagna è scuola di vita ed è necessario che tutte le specialità della Forza Armata si addestrino in questo ambiente. Il ritorno dei Ca.STA tra le montagne piemontesi è importante per testimoniare che gli alpini sono da sempre presenti in questo territorio, sede di una nostra importante Unità, la Brigata alpina Taurinense. L' Esercito in generale e in queste zone gli alpini in particolare, sono una risorsa per il Paese. Grazie allo specifico addestramento, alla rapidità di intervento e all' elevata mobilità gli alpini sono sempre in prima linea per sostenere il territorio e la collettività locale".

Il Presidente della F.I.S.I. , Flavio Roda ha voluto ringraziare, nel suo intervento, l'Esercito Italiano per tutto quello che fa per lo sport " La mia gratitudine - ha sottolineato il presidente - è rivolta non solo agli atleti del Gruppo sportivo dell'Esercito, ma anche a tutti i tecnici militari, di altissimo valore professionale, che operano nella federazione e forniscono un supporto fondamentale e di elevata qualità". L'Esercito Italiano ha in servizio circa 10.000 alpini di cui 8% donne. I reparti delle truppe alpine, arruolati in tutte le regioni d'Italia, sono una risorsa per il paese e per la montagna, impegnati per garantire sicurezza in Italia e all'estero con una lunga esperienza in campo interazione nelle missioni a sostegno della pace e della stabilità nel Mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario

I campionati di sci per le truppe alpine dal 27 gennaio a Sestriere



9 gennaio 2014. Alla presenza del capo di stato maggiore dell'Esercito, generale di corpo d'armata Claudio Graziano, si è svolta oggi al museo nazionale della montagna di Torino la conferenza stampa di presentazione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (Ca. S.T.A. 2014).

All'evento hanno partecipato anche il comandante delle Truppe Alpine, generale di corpo d'armata Alberto Primicerj, il presidente della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Flavio Roda, il sindaco di Sestriere Valter Marin e il presidente di Sestriere spa Giovanni Brasso.

I campionati, giunti alla 66esima edizione, **dopo 44 anni torneranno a Sestriere**, nel comprensorio della via Lattea, già teatro delle olimpiadi invernali del 2006. Durante le 5 giornate di gare, **dal 27 al 31 gennaio, si confronteranno oltre 1000 militari di cui 200 appartenenti a 15 nazioni estere** (Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria).

La gara regina dei campionati sarà la **tradizionale gara dei plotoni durante la quali 26 team italiani e stranieri** si sfideranno in discipline quali slalom, tiro, lancio della bomba a mano, topografia, trasporto feriti e ricerca di personale travolto da valanga.

Nel corso del suo intervento il generale Graziano ha dichiarato che **"l'aspetto fondamentale della manifestazione è l'addestramento a operare e vivere in montagna, addestramento che si sviluppa anche attraverso questi campionati, che rappresentano un momento di verifica del livello addestrativo raggiunto"**.

"Nelle ultime operazioni internazionali - ha continuato Graziano - siamo tornati a operare in modo significativo in montagna. Kosovo, Bosnia, Afghanistan sono ambienti montagnosi e ciò richiede che il personale si addestri e si prepari ad operare in condizioni difficili, in condizioni climatiche impegnative. La montagna è scuola di vita ed è necessario che tutte le specialità della Forza armata si addestrino in questo ambiente. Il ritorno dei Ca.STA tra le montagne piemontesi è importante per testimoniare che gli alpini sono da sempre presenti in questo territorio, sede di una nostra importante unità, la brigata alpina Taurinense. L' Esercito in generale e in queste zone gli alpini in particolare, sono una risorsa per il Paese. Grazie allo specifico addestramento, alla rapidità di intervento e all' elevata mobilità gli alpini sono sempre in prima linea per sostenere il territorio e la collettività locale".

Il presidente della Fisi Roda ha voluto ringraziare, nel suo intervento, l'Esercito italiano per tutto quello che fa per lo sport. **" La mia gratitudine - ha sottolineato Roda - è rivolta non solo agli atleti del Gruppo sportivo dell'Esercito, ma anche a tutti i tecnici militari, di altissimo valore professionale, che operano nella federazione e forniscono un supporto fondamentale e di elevata qualità"**.

L'Esercito italiano ha in servizio circa 10.000 alpini di cui l'8% donne. I reparti delle truppe alpine, arruolati in tutte le regioni d'Italia, sono una risorsa per il paese e per la montagna, impegnati per garantire sicurezza in Italia e all'estero con una lunga esperienza in campo interazione nelle missioni a sostegno della pace e della stabilità nel mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario

Museo della montagna Piemonte Sci

Presentati al Museo della montagna i campionati sciistici delle truppe alpine 2014

La manifestazione si svolgerà sulle montagne olimpiche piemontesi dal 27 al 31 gennaio

Giovedì 9 gennaio Torino ha ospitato presso la Sala degli Stemmi del Museo Nazionale della Montagna la conferenza stampa ufficiale di presentazione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine 2014, evento che da più di 80 anni si svolge per testare il grado di preparazione degli Alpini a vivere, muovere e, cosa che speriamo non si verifichi mai, combattere in quota.

L'edizione di quest'anno si terrà sulle montagne olimpiche piemontesi dal 27 al 31 gennaio e vedrà partecipare - insieme a tutte le unità alpine italiane - diversi reparti delle forze armate oltre alle rappresentative di numerose nazioni, come Austria, Francia, Slovenia, Germania, Stati Uniti, Svizzera e Regno Unito.

Alla conferenza erano presenti il Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj - Comandante delle Truppe Alpine - il Sindaco di Sestriere Valter Marin e Giovanni Brasso, presidente della Sestrieres SpA.

Nel corso della conferenza è stato illustrato il programma della manifestazione che comprende - oltre alle competizioni militari - importanti gare di Coppa Europa femminile FIS e numerosi eventi, tra i quali figurano un'esercitazione in quota con reparti scelti delle Truppe Alpine e una fiaccolata notturna.

A seguire, negli spazi espositivi del Museo, si è tenuta l'inaugurazione della mostra fotografica 'Agonismo in quota', incentrata sui Campionati. La mostra, visitabile fino al 3 febbraio, è realizzata con fotografie e materiali originali delle Truppe Alpine dell'Esercito ed è oggetto di un libro illustrato edito da SusaLibri, in vendita presso il Museo della Montagna e nelle edicole del capoluogo piemontese e della Valsusa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Campionati sci truppe alpine, 15 nazioni

Dal 27 al 31 gennaio mille militari in gara su piste Via Lattea

postato fa



(ANSA) - TORINO, 9 GEN - Sarà più internazionale che mai, con 15 nazioni rappresentate, la 66/a edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine, che dopo 40 anni torna a Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea. In gara oltre 1.000 militari, hanno annunciato, presentando a **Torino** la rassegna, il generale di Corpo d'Armata **Claudio Graziano** ed il

generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. Cinque giorni di gare, dal 27 al 31 gennaio, con 36 squadre iscritte alla tradizionale gara dei Plotoni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Campionati sci truppe alpine, 15 nazioni

Dal 27 al 31 gennaio mille militari in gara su piste Via Lattea



(ANSA) - TORINO, 9 GEN - Sarà più internazionale che mai, con 15 nazioni rappresentate, la 66/a edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine, che dopo 40 anni torna a Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea.

In gara oltre 1.000 militari, hanno annunciato, presentando a Torino la rassegna, il generale di Corpo d'Armata **Claudio Graziano** ed il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. Cinque giorni di gare, dal 27 al 31 gennaio, con 36 squadre iscritte alla tradizionale gara dei Plotoni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Esercito: campionati sci Truppe Alpine con record stranieri

Dal 27 al 31 gennaio mille militari in gara su piste Via Lattea

09/01/2014 - 13:24



(ANSA) - TORINO, 9 GEN - Sarà più internazionale che mai, con 15 nazioni rappresentate, la 66/a edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine, che dopo 40 anni torna a Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea. In gara oltre 1.000 militari, hanno annunciato, presentando a Torino la rassegna, il generale di Corpo d'Armata **Claudio Graziano** ed il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. Cinque giorni di gare, dal 27 al 31 gennaio, con 36 squadre iscritte alla tradizionale gara dei Plotoni. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Campionati sci truppe alpine, 15 nazioni

09 Gennaio 2014 13:23 | [CRONACHE E POLITICA](#) |

(ANSA) - TORINO - Sarà più internazionale che mai, con 15 nazioni rappresentate, la 66/a edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine, che dopo 40 anni torna a Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea. In gara oltre 1.000 militari, hanno annunciato, presentando a Torino la rassegna, il generale di Corpo d'Armata **Claudio Graziano** ed il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. Cinque giorni di gare, dal 27 al 31 gennaio, con 36 squadre iscritte alla tradizionale gara dei Plotoni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

09-01-2014 13:24

Esercito: campionati sci Truppe Alpine con record stranieri

(ANSA) - TORINO, 9 GEN - Sarà piÃ¹ internazionale che mai, con 15 nazioni rappresentate, la 66/a edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine, che dopo 40 anni torna a Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea. In gara oltre 1.000 militari, hanno annunciato, presentando a Torino la rassegna, il generale di Corpo d'Armata Claudio Graziano ed il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. Cinque giorni di gare, dal 27 al 31 gennaio, con 36 squadre iscritte alla tradizionale gara dei Plotoni. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Campionati sci truppe alpine, 15 nazioni

Tweet

9 gennaio 2014 | **ansa** |



(ANSA) - TORINO, 9 GEN - Sarà più internazionale che mai, con 15 nazioni rappresentate, la 66/a edizione dei campionati sciistici delle Truppe Alpine, che dopo 40 anni torna a Sestriere, nel comprensorio della Via Lattea. In gara oltre 1.000 militari, hanno annunciato, presentando a Torino la rassegna, il generale di Corpo d'Armata **Claudio Graziano** ed il generale Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. Cinque giorni di gare, dal 27 al 31 gennaio, con 36 squadre iscritte alla tradizionale gara dei Plotoni.

© riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.